



I NSEGNARE

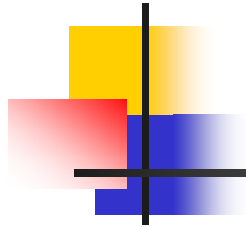
ED

APPRENDERE

COMPETENZE

Dott.ssa Franca Da Re

UN TENTATIVO DI DEFINIZIONE INTEGRATO



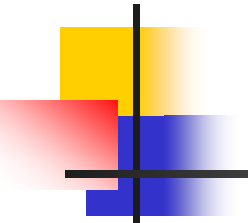
- INTEGRAZIONE DI CONOSCENZE E ABILITA' DI TIPO COGNITIVO, PERSONALE, SOCIALE, RELAZIONALE PER SVOLGERE UN'ATTIVITA' E RISOLVERE PROBLEMI; "COMBINAZIONE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E ATTITUDINI APPROPRIATE AL CONTESTO"

- INTEGRAZIONE DI:
 - Sapere (conoscenze)
 - Saper fare (abilità)
 - Sapere come fare (abilità complessa)
 - Sapere perché (metacognizione)
 - Generalizzare, trasferire
 - Ideare, progettare, affrontare, gestire
 - Collaborare, relazionarsi

LA PERSONA COMPETENTE

- ✓ Il concetto di competenza non si discosta dal concetto di PERSONA COMPETENTE.
- ✓ Non esistono competenze cognitive o professionali in senso stretto, disgiunte da competenze di tipo personale, sociale, relazionale, disposizionale.
- ✓ Le conoscenze e le abilità che una persona consegue contribuiscono a costruire le competenze che non ne costituiscono la somma, ma implicano un valore aggiunto. Costituiscono **“sapere agito”**

COMPETENZE E INSEGNAMENTO

- 
- ❑ GLI ALUNNI ACQUISISCONO COMPETENZE TRAMITE IL CURRICOLO FORMALE (scuola), IL CURRICOLO NON FORMALE (informazioni ed esperienze condotte in altri contesti educativi: casa, gruppi, agenzie, ecc.), IL CURRICOLO INFORMALE (le esperienze spontanee di vita)
 - ❑ COMPITO DELLA SCUOLA E' SALDARE IL CURRICOLO FORMALE AGLI ALTRI; PARTIRE DALLE CONOSCENZE SPONTANEE PER ARRIVARE ALLE CONOSCENZE "SCIENTIFICHE"
 - ❑ COMPITO PRECIPUO DELLA SCUOLA OGGI E' ORGANIZZARE, DARE SENSO, ALLE CONOSCENZE E ALLE ESPERIENZE ACQUISITE, FORNIRE METODI E CHIAVI DI LETTURA, PERMETTERE ESPERIENZE IN CONTESTI RELAZIONALI SIGNIFICATIVI

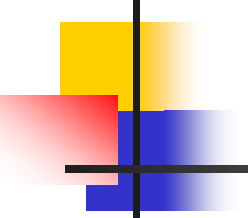
IL QUADRO EUROPEO



Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 – Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli

- *“**Conoscenze**”*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *“**Abilità**”* indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *“**Competenze**”* indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; **le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.**

COMPETENZE EUROPEE



La Commissione Europea ha adottato i termini competenze e competenze chiave preferendolo a competenze di base, in quanto generalmente riferito alle capacità di base nella lettura, scrittura e calcolo. Il termine "competenza" è stato infatti riferito a una "combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto". Allo stesso tempo, le "competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

COMPETENZE EUROPEE



Dovrebbero essere acquisite al termine del periodo obbligatorio di istruzione o di formazione e servire come base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. Si riferiscono, dunque, a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona:

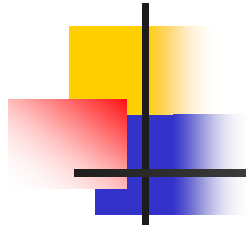
- la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale);
- la cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale);
- la capacità di inserimento professionale (capitale umano).

LE OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER LA CITTADINANZA



1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare ad imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale

LE OTTO COMPETENZE DI CITTADINANZA AL TERMINE DELL'OBBLIGO 1



- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale, informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti

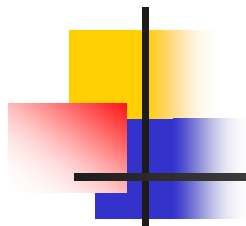
LE OTTO COMPETENZE DI CITTADINANZA AL TERMINE DELL'OBBLIGO 2

Comunicare:

- Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, ecc.) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

LE OTTO COMPETENZE DI CITTADINANZA AL TERMINE DELL'OBBLIGO 3



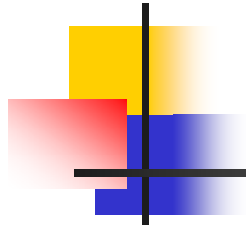
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

LE OTTO COMPETENZE DI CITTADINANZA AL TERMINE DELL'OBBLIGO 4

- 
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
 - **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

LE COMPETENZE DELLE AREE DISCIPLINARI AL TERMINE DELL'OBBLIGO



ASSE DEI LINGUAGGI

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA

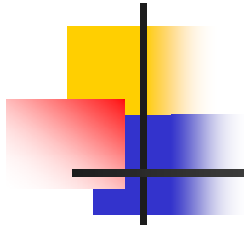
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

UTILIZZARE UNA LINGUA STRANIERA PER I PRINCIPALI SCOPI COMUNICATIVI E OPERATIVI

UTILIZZARE GLI STRUMENTI FONDAMENTALI PER UNA FRUIZIONE CONSAPEVOLE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E LETTERARIO

UTILIZZARE E PRODURRE TESTI MULTIMEDIALI

LE COMPETENZE DELLE AREE DISCIPLINARI AL TERMINE DELL'OBBLIGO



ASSE MATEMATICO

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

LE COMPETENZE DELLE AREE DISCIPLINARI AL TERMINE DELL'OBBLIGO



ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, come approccio al processo di conoscenza della realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza

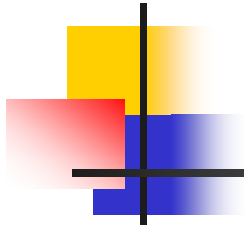
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

LE COMPETENZE DELLE AREE DISCIPLINARI AL TERMINE DELL'OBBLIGO ASSE STORICO-SOCIALE



- **Comprendere il presente, cogliendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.**
- **Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente**
- **Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.**

“LAVORARE” LE COMPETENZE



PER POTERE CONDURRE UN LAVORO INTENZIONALE E SISTEMATICO SULLE COMPETENZE E' NECESSARIO

- individuare le competenze (in termini di risultati finali attesi)
- articularle in abilità e conoscenze
- rilevare le “evidenze”, ovvero le prestazioni essenziali che denotano il possesso della competenza;
- individuare i saperi essenziali;
- individuare esempi di compiti significativi da affidare agli allievi;
- definire livelli di padronanza (es.: strutturando “rubriche”)
- strutturare percorsi didattici (es. unità di apprendimento) disciplinari e interdisciplinari centrati sulle competenze
- prevedere attività che permettano all’allievo di esercitare le competenze in contesti significativi, per risolvere problemi

IL DOCUMENTO TECNICO SULL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

UN ESEMPIO: LA COMPETENZA:

“Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti”

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (lingua orale)	<u>E' in grado di:</u> <ul style="list-style-type: none">nComprendere il messaggio contenuto in un testo oralenCogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo oralenEsporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltatinRiconoscere differenti registri comunicativi di un testo oralenAffrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vistanIndividuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali	<ul style="list-style-type: none">nPrincipali strutture grammaticali della lingua italiananElementi di base della funzioni della linguanLessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informalinContesto, scopo e destinatario della comunicazionenCodici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbalenPrincipi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo

DECLINAZIONE IN INDICATORI DI COMPETENZA UN ESEMPIO: LA COMPETENZA:

“LEGGERE, COMPRENDERE ED INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO”

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none">➤ Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi➤ Applicare strategie diverse di lettura➤ Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo➤Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario	<ul style="list-style-type: none">➤ Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi➤ Principali connettivi logici➤ Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi➤ Tecniche di lettura analitica e sintetica➤ Tecniche di lettura espressiva➤ Denotazione e connotazione➤ Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana➤ Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere



RIFERIRE LE COMPETENZE DISCIPLINARI ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Le otto competenze chiave rappresentano il fine ultimo ed il significato dell'istruzione
- Esse racchiudono in sé tutti i saperi; sarebbe possibile, attraverso la loro declinazione, arrivare a tutte le competenze disciplinari e metodologiche
- E' opportuno riferire le competenze disciplinari e metodologiche alle competenze chiave di riferimento; le prime così diventano specificazione delle seconde

COMPETENZE CHIAVE E CURRICOLO



- Mantenendo il curricolo sulle sole competenze disciplinari si rischia di rimanere alle discipline senza perseguire realmente competenze, ma solo abilità;
- Avere come riferimento per tutti le competenze chiave permette una visione integrata del sapere

Esempio: Comunicare nella madrelingua



COMPETENZE SPECIFICHE:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi



Esempio: IMPARARE A IMPARARE

COMPETENZE SPECIFICHE:

- **Individuare collegamenti e relazioni**
- **Acquisire ed interpretare l'informazione**
- **Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro**

Apprendere secondo l'approccio per competenza: storia



PARTIRE DALLE CONOSCENZE SPONTANEE:

“Cosa sapete degli antichi Egizi, della cultura, delle usanze, ecc.”.
piuttosto che: “Oggi cominceremo a studiare gli antichi Egizi ...”

ESPLICITARE IL RISULTATO ATTESO IN TERMINI DI CONOSCENZA SCIENTIFICA

Una volta ricostruita la mappa delle conoscenze spontanee, mostrare quella delle conoscenze formali

UTILIZZARE MEDIATORI DIDATTICI DIVERSI, STRUTTURARE COMPITI ATTIVI, DOVE ESERCITARE ESPERIENZA E RISOLVERE PROBLEMI

Tu sei il faraone Ramses II e vuoi dare disposizioni per quando morirai: monumento funerario, trattamento del corpo, cerimonia funebre, arredi funerari, conservazione del corpo e della tomba, ecc.

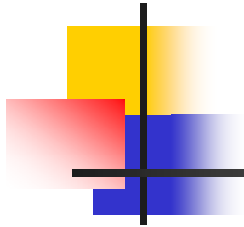
Apprendere secondo l'approccio per competenza: geografia



Compito: "Tu sei un tour operator e devi convincere noi 25 della classe a comprare tutti un biglietto per il Messico. Tieni presente, però, che ciascuno di noi è interessato a cose diverse: chi la cultura, chi la storia, chi il paesaggio, chi l'economia, chi lo svago

Trova le argomentazioni e gli elementi perché tutti noi saremo convinti a partire per il Messico.

Un approccio integrato interdisciplinare



Compito: Analizza il fatto: "L'Uragano Katrina devasta New Orleans"

Tu sei un esperto ingaggiato dal Governatore della Louisiana dopo il disastro, per varare un piano per eventuali emergenze future.

Partendo dall'elemento specifico (l'uragano) individua le implicazioni meteorologiche, geografiche, ecologiche, economiche, antropiche, sociali e organizzative che hanno determinato tale concatenarsi di eventi: dallo scatenarsi dell'uragano alla distruzione della città, alla gestione dell'emergenza.

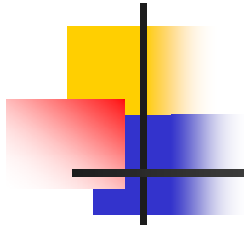
Fanne oggetto di un rapporto per il Presidente: una relazione scritta, corredata da tutti i supporti che ritieni utili: slide, CD, ecc.



I MEDIATORI DIDATTICI

- **ATTIVI**
 - esercitazioni pratiche, manipolazione, esperimenti, giochi
- **ICONICI**
 - disegni, film, diapositive, foto, grafici, tabelle
- **ANALOGICI**
 - role playing, recite, simulazioni
- **SIMBOLICI**
 - linguaggi formali: lingua, matematica, musica

LA VERIFICA



La verifica e la valutazione delle competenze parte prima di tutto dall'analisi delle performance esplicitate nei descrittori. Essa può venire condotta con strumenti diversi: prove strutturate, colloqui, esercitazioni pratiche, griglie di osservazione. Si desume che se tutte le abilità contemplate nei descrittori sono conseguite, l'allievo ha conseguito un maggior grado di competenza.

Tuttavia, dato che la competenza è qualcosa di più che la somma delle abilità, la valutazione autentica avviene attraverso il capo d'opera, ovvero la soluzione data al problema complesso.

INSEGNARE PER COMPETENZE



- ANCHE LE COMPETENZE DI TIPO RELAZIONALE E SOCIALE VANNO DECLINATE.
- ESSE SONO INFATTI ANCHE PIU' INDEFINITE DI QUELLE COGNITIVE E MOLTO LEGATE AL CONTESTO CULTURALE E ALLE IDEE DEL MONDO DI CHI LE AFFRONTA.
- LA DECLINAZIONE PERMETTE DI DARNE UNA DEFINIZIONE NEGOZIATA DENTRO IL GRUPPO DOCENTE E TRA DOCENTI, ALLIEVI E FAMIGLIE.

PERCHE' INSEGNARE PER COMPETENZE?



- PERCHE' SONO IL SIGNIFICATO E LO SCOPO PER CUI SI APPRENDE
- PERCHE' SONO CIO' CHE RESTA DOPO CHE SI E' DIMENTICATO TUTTO CIO' CHE SI E' STUDIATO (libera elaborazione da Salvemini)
- PERCHE' PERMETTONO DI FAR FARE ESPERIENZA ALL'ALLIEVO
- PERCHE' E' PER QUESTO CHE GLI ALLIEVI CI VENGONO AFFIDATI DALLA SOCIETA'

COMPETENZE, CONOSCENZE, CONTENUTI



L'APPROCCIO PER COMPETENZE NON SIGNIFICA CHE NON SI DEVONO DARE CONOSCENZE.

TUTTAVIA TENIAMO PRESENTE CHE OGGI LA SCUOLA NON E' PIU' L'UNICA AGENZIA CHE FORNISCE CONOSCENZA: IL SUO COMPITO SPECIFICO OGGI, E' PIUTTOSTO QUELLO DI DARE METODI PER ACQUISIRE CONOSCENZA E PER ORGANIZZARLA IN SISTEMI SIGNIFICATIVI E PER CONTESTUALIZZARLA NELL'ESPERIENZA.

I CONTENUTI DI CONOSCENZA SONO VEICOLI E STRUMENTI DI COMPETENZA, NON FINI.